



AVVISO PUBBLICO

**Incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive a
favore dei Comuni Pugliesi – anno 2020**

Premesso che

- Il Consiglio Regionale della Puglia, con Deliberazione n.274/2019 del 11.06.2019, ha approvato la legge regionale 5 luglio 2019, n.22 recante “Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva” pubblicata sul B.U.R.P. n.76 del 08.07.2019.
- A seguito dell’entrata in vigore della predetta legge regionale le competenze in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria delle attività estrattive sono state demandate ai Comuni.
- Alla luce della delega delle funzioni in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria ed in ragione della peculiare complessità e specificità delle competenze delegate, la legge regionale n.22/2019 all’art.5 prevede che i Comuni, anche in forma associata, costituiscano una Commissione tecnica delle attività estrattive che, secondo quanto indicato al comma 1, “svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi la definizione di pareri tecnici intermedi sulle proposte dei progetti di coltivazione e recupero di cava, nell’ambito delle procedure di autorizzazione di cui agli articoli 9, 13, 14 e 22, nonché attività di supporto tecnico e giuridico nell’ambito delle procedure connesse alla vigilanza sulle attività estrattive di cui agli articoli 29 e 30”.
- La Commissione tecnica delle attività estrattive svolge le attività indicate nel comma 2 dello stesso art.5 e, ai sensi del successivo comma 3, è composta, oltre che dal dirigente (o suo delegato) della struttura comunale competente, dal dirigente (o suoi delegati) della struttura regionale in materia di attività estrattive e da “quattro componenti esterni nominati dal comune esperti nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche”.
- Secondo quanto disposto dal successivo comma 5 dello stesso art.5, il Comune (anche in forma associata con altri Comuni), con proprio provvedimento dispone la costituzione della Commissione tecnica, ne adotta il regolamento recante le modalità di funzionamento e nomina gli esperti, provvedendo ad inviare i relativi provvedimenti alla Regione che ne prende atto al fine di prevedere, come disposto dal successivo comma 6, “a favore dei comuni, incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive.”
- La Regione Puglia, ai sensi del comma 6 dell’art.5 della legge regionale n.22/2019, “prevede, a favore dei Comuni, incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive”.
- Con DGR n.936 del 18.06.2020, la Giunta Regionale ha Approvato un modello di regolamento recante le indicazioni per l’istituzione, le mansioni da attribuire e le modalità di funzionamento delle Commissioni Tecniche delle Attività Estrattive previste dall’art.5 della legge regionale n.22/2019, ha autorizzato lo spazio finanziario pari ad € 200.000,00, al fine di assegnare ai Comuni, incentivi economici per l’anno 2020, per la creazione delle Commissioni Tecniche per le Attività Estrattive, dando contestualmente mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di predisporre il primo bando.
- In particolare, la richiamata DGR n.936 del 18.06.2020, ha dato mandato che la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche predisponesse un bando finalizzato al riconoscimento degli incentivi economici regionali a favore dei Comuni per l’istituzione delle Commissioni tecniche delle attività estrattive sulla base dei fondi messi a disposizione con la presente deliberazione. Per la determinazione dell’ammontare della quota parte di incentivi spettante ad ogni singolo Comune, detto bando deve tenere conto, in sede di prima applicazione, dei presumibili costi annui di funzionamento delle singole commissioni comunali valutati sulla scorta dei

seguenti parametri, in considerazione del complesso di attività demandate alla Commissione tecnica delle attività estrattive:

1. Numero medio annuo di istanze per l'esercizio dell'attività estrattiva presentate per tipologia (autorizzazione, ampliamento, proroga etc.);
2. Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza;
3. Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
4. Estensione delle cave autorizzate nel territorio di competenza;
5. Estensione delle cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
6. Numero di addetti presenti nelle cave autorizzate nel territorio di competenza;
7. Volumi medi annui di materiale estratto;
8. Presenza nel territorio di competenza, di un bacino estrattivo (Piano Particolareggiato) previsto dal PRAE vigente

Premesso quanto innanzi riportato,

Si rende noto che

il Servizio Attività Estrattive in esecuzione della DGR n.936 del 18.06.2020, intende adempiere alle disposizioni della L.R. 22/2019 art.5 comma 6 con la distribuzione di incentivi a favore dei Comuni per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive, attraverso le domande al presente avviso presentate dai Comuni che devono costituire, in forma singola o associata, tali Commissioni.

Art. 1 - Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito per brevità "RUP") è l'ing. Pierluigi Loiacono, Dirigente del Servizio Regionale Attività Estrattive.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari abilitati a partecipare al presente avviso sono le Amministrazioni Comunali appartenenti al territorio della Regione Puglia che abbiano i seguenti requisiti:
 - a) siano presenti sul territorio di competenza, alla data di pubblicazione del presente avviso, attività estrattive con autorizzazioni vigenti;
 - b) siano incardinati presso la competente struttura amministrativa comunale, alla data di pubblicazione del presente avviso, procedimenti amministrativi ai sensi della L.R. n.22/2019.
2. I Comuni possono partecipare al presente avviso in forma:
 - a) **singola**, nel caso in cui il Comune abbia costituito o intenda costituire la Commissione Tecnica delle Attività Estrattive esclusivamente a servizio del proprio territorio;
 - b) **associata**, nel caso in cui due o più Comuni siano associati per la costituzione di una Commissione Tecnica delle Attività Estrattive che operi all'interno dei territori comunali di competenza. In tale ipotesi i Comuni devono indicare il Comune capofila, soggetto beneficiario del contributo ed unico interlocutore con la Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la presentazione dell'istanza e la gestione dell'intero iter attuativo del presente avviso, a partire dagli adempimenti di cui al successivo articolo 5.

Art. 3 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Gli interventi di cui al presente avviso, ai sensi della DGR n.936 del 18.06.2020, sono finanziati con le risorse a disposizione del Servizio Attività Estrattive (capitolo di spesa U1401004 "Incentivi Economici annuali agli enti locali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive. art.38 L.R.22/2019. Collegato al Capitolo di entrata 3061150" (Missione 14 Programma 1 Titolo 1 p.c.f. 1.4.01.02)– esercizio finanziario 2020 del bilancio regionale 2020).
2. Le risorse complessivamente assegnate per l'anno 2020, primo anno di applicazione della norma di cui all'art.5, comma 6 della L.R.22/2019, per la distribuzione degli incentivi a favore dei Comuni per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive ammontano a € 200.000,00 (duecentomila/00).
3. L'importo del finanziamento spettante al singolo Comune è definito sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n.936 del 18.06.2020, mediante l'applicazione dell'algoritmo di calcolo di cui all'art.9 del presente avviso, nel limite delle risorse complessivamente disponibili. Nell'allegato "B" "*Elenco provvisorio dei Comuni finanziabili, costo simulato delle Commissioni Tecniche e prima tranche di finanziamento*" si riporta il calcolo del costo annuale delle

Commissioni tecniche, effettuato mediante applicazione del suddetto algoritmo di cui all'art.9. Il calcolo è stato eseguito tenendo conto, in base ai dati del Catasto Cave del Servizio Attività Estrattive, dei potenziali soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 2 del presente avviso.

Al costo calcolato viene applicata un'approssimazione per eccesso ai 100 Euro. È stata altresì stabilita la somma di 500 Euro quale contributo minimo per ogni Comune richiedente.

4. I Comuni non presenti nell'elenco provvisorio dei potenziali soggetti beneficiari di cui all'allegato "B", possono comunque inoltrare istanza ai sensi del presente avviso, qualora dimostrino di avere i requisiti di cui all'art. 2. Il Servizio Attività Estrattive, verificata la conformità dell'istanza, procede all'aggiornamento dell'elenco dei potenziali soggetti beneficiari di cui all'allegato "B".
5. Nel caso di partecipazione di due o più comuni in forma associata, il contributo complessivamente spettante è pari alla somma di quelli relativi ai singoli Comuni.
6. Decorso il termine di cui al comma 1 dell'art.5 del presente avviso, il Servizio Attività Estrattive, procede a verificare l'ammissibilità delle istanze pervenute e a redigere, entro i 30 giorni successivi, l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari, eventualmente comprendente i Comuni che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di cui all'art.2, comma 1 lett. b). Detto elenco conterrà gli importi definitivi spettanti a ciascun Comune, nel limite complessivo dell'importo di € 200.000,00, avuto conto di tutte le istanze pervenute dai Comuni e giudicate ammissibili e verrà redatto in base ai medesimi criteri stabiliti dalla DGR n.936 del 18.06.2020 e mediante l'applicazione dell'algoritmo di calcolo di cui all'art.9 del presente avviso.

Art. 4 - Descrizione degli interventi e requisiti di ammissibilità

1. Gli incentivi sono finalizzati esclusivamente al funzionamento delle Commissioni tecniche delle attività estrattive secondo quanto previsto dall'art.5 della l.r.22/2019.

Art. 5 – Documentazione da allegare alle istanze

1. L'istanza di ammissione a contribuzione finanziaria, dovrà essere redatta conformemente allo schema riportato nell'apposita modulistica in allegato al presente Avviso (**All. A**) e parte integrante dello stesso. L'istanza dovrà **pervenire**, tassativamente, a pena di esclusione, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Le istanze presentate oltre il termine prescritto saranno automaticamente escluse e non saranno oggetto di valutazione.
2. Le istanze di ammissione devono essere corredate degli atti comprovanti l'avvenuta approvazione del regolamento di istituzione e funzionamento della commissione tecnica nelle forme di cui alla DGR n.936 del 18.06.2020. *Qualora il Comune non sia presente nell'elenco provvisorio dei soggetti potenzialmente beneficiari di cui all'Allegato B, l'istanza dovrà essere corredata da documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al comma 1 lett. "a" e "b" dell'art. 2 del presente avviso.*

Ai fini dell'ammissibilità delle istanze il Regolamento di funzionamento della Commissione tecnica Attività Estrattive di cui all'art.5 della L.R. 22/2019 deve essere:

- a) conforme alle linee guida di cui alla DGR n.936 del 18.06.2020;
- b) approvato con Consiglio/Consiglio Comunale o Delibera di Giunta Comunale)

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. I soggetti proponenti possono presentare l'istanza di ammissione secondo quanto specificato all'art.5 comma 1
2. Le istanze, complete della documentazione di cui all'art. 5 e debitamente sottoscritte, devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it; la documentazione in formato elettronico deve essere trasmessa in formato .pdf firmata digitalmente. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile costituisce ricevuta di avvenuto inoltro della domanda. Il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
3. L'oggetto della PEC deve avere la seguente dicitura "*Istanza per gli incentivi per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive – art.5 comma 6 L.R. 22/2019*".
4. La domanda deve essere presentata, nelle forme e nei modi previsti dagli allegati all'Avviso, nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 - Istruttoria, valutazione delle istanze e Concessione dei contributi

1. L'istruttoria delle istanze da ammettere a finanziamento sarà svolta dal Servizio Attività Estrattive.
2. Le istanze regolarmente pervenute saranno sottoposte ad una prima **verifica di ammissibilità formale** da parte del Servizio Attività Estrattive, concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Le domande incomplete o irregolari saranno escluse e di tale esclusione verrà data comunicazione agli interessati.
3. I contributi per i Comuni o Associazioni di Comuni che posseggono i requisiti di cui all'art.2 e le cui istanze sono state valutate come ammissibili e conformi al presente avviso, saranno concessi secondo i seguenti tempi e modalità:
 - a. Liquidazione, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dell'istanza, di un acconto del 45% del contributo massimo spettante ai sensi del comma 3 dell'art.3, come riportato in allegato "B";
 - b. liquidazione, sulla base degli importi riportati nell'elenco definitivo di cui all'art.3, comma 6, del saldo del contributo, comprendente l'importo riveniente dalla redistribuzione degli eventuali residui di stanziamento, ai sensi del comma 6 art. 3 del presente avviso, entro 30 (trenta) giorni dal termine di presentazione delle istanze. Al riguardo si precisa che l'importo definitivo del contributo spettante a ciascun Comune può risultare inferiore a quello riportato nell'elenco provvisorio di cui all'allegato "B" in relazione alle istanze pervenute da altri Comuni che dimostrino il possesso dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lett. b).
4. L'atto dirigenziale che riporterà il prospetto riassuntivo dei contributi finali concessi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e sul sito web della Regione: www.regione.puglia.it.

Art. 8 – Criteri di ammissibilità formale

1. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le istanze che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e, dunque:
 - a) presentate da Soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
 - b) presentate in difformità delle disposizioni di cui all'art. 6 del presente Avviso;
 - c) presentate attraverso modelli di istanza difformi da quelli allegati al presente Avviso.

Art. 9 – Algoritmo di calcolo del finanziamento per ciascuna Commissione tecnica

1. L' algoritmo che simula il costo di funzionamento della Commissione tecnica relativo a ciascun Comune, è basato sui dati storici a disposizione del Servizio Attività Estrattive e sui criteri indicati nella DGR n.936 del 18.06.2020:

CG: Costo giornata commissione tecnica: 240 Euro

PARAMETRO A: Numero medio annuo di istanze per l'esercizio dell'attività estrattiva presentate per tipologia (autorizzazione, ampliamento, proroga etc.)

A1: Numero medio annuo di istanze di apertura ed ampliamento di cava presentate, riguardanti ciascun territorio comunale, sulla base dei dati 1998-2018

A2: Numero medio annuo di istanze di proroga, terre e rocce da scavo, OSE ed Altro riguardanti ciascun territorio comunale, sulla base dei dati 1998-2018

Calcolo incentivi collegati al parametro A:

$$A = ((A1 * 2) + (A2)) * CG$$

PARAMETRO B: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza

B1: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza al 31/12/2019

B1.1: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza al 31/12/2019 con estensione 5-20 ettari

B1.2: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza al 31/12/2019 con estensione >20 ettari

B1.3: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza al 31/12/2019 con più di 20 addetti attivi in cava

B1.4: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza al 31/12/2019 presenti all'interno dei Bacini di Piano Particolareggiato

B1.5: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza al 31/12/2019 con estrazioni medie annue nel periodo 2016-2018 >20.000 m3

B1.6: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza al 31/12/2019 con estrazioni medie annue nel periodo 2016-2018 >50.000 m3

B1.7: Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza al 31/12/2019 estrazioni medie annue nel periodo 2016-2018 >100.000 m3

Calcoli incentivi collegati al parametro B:

$$B_1 = (B1.1*2)*((CG/100)*3)$$

$$B_2 = (B1.2*2)*((CG/100)*8)$$

$$B_3 = (B1.2*2)*((CG/100)*5)$$

$$B_4 = (B1.4*2)*((CG/100)*5)$$

$$B_5 = (B1.5*2)*((CG/100)*2)$$

$$B_6 = (B1.6*2)*((CG/100)*4)$$

$$B_7 = (B1.7*2)*((CG/100)*6)$$

$$B = ((B1*2)*CG) + (B_1 + B_2 + B_3 + B_4 + B_5 + B_6 + B_7)$$

PARAMETRO C: Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza (cave con provvedimento autorizzativo sospeso per cause dipendenti dalla ditta o per provvedimento di sospensione da parte della Regione Puglia, Cave in fase di Recupero, Cave Chiuse/Recuperate, Cave con provvedimento scaduto, Cave su cui è stata fatta istanza di ricerca mineraria, Cave ex art. 35 L.R. 37/85 su cui non è stata presentata istanza di adeguamento alla L.R.37/85, Cave totalmente abusive riscontate in passato con provvedimento della Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive)

C1: Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza al 31/12/2019

C1.1: Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza al 31/12/2019 con estensione >20 ettari

C1.2: Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza al 31/12/2019 presenti all'interno dei Bacini di Piano Particolareggiato

Calcolo incentivi collegati al parametro C:

$$C1_1 = C1.1*((CG/100)*5)$$

$$C1_2 = C1.2*((CG/100)*3)$$

$$C = (C1*CG) + (C1_1 + C1_2)$$

ALGORTIMO DI SIMULAZIONE DI COSTO ANNUO DELLE COMMISSIONI = A+B+C

Il Risultato dell'algoritmo di calcolo applicato viene riportato nell'Allegato B "Elenco provvisorio dei Comuni finanziabili, costo simulato delle Commissioni Tecniche e prima tranche di finanziamento"

Art. 10– Divieto di cumulabilità

1. I contributi finanziari di cui al presente Avviso non sono cumulabili con qualsiasi altro finanziamento a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concesso per lo stesso intervento, che abbia avuto esito favorevole o il

cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del Beneficiario.

Art. 11– Principali adempimenti e obblighi in capo ai beneficiari

1. I Beneficiari devono dare dimostrazione dell'operatività della Commissione attraverso la trasmissione degli atti di nomina dei componenti della Commissione stessa e di accettazione da parte degli stessi componenti.
2. Il contributo è vincolato alle spese di funzionamento delle commissioni.
3. I Beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese sostenute per il funzionamento delle commissioni nell'anno 2020.
4. Eventuali economie conseguite rispetto alla spese sostenute costituiranno acconto sui contributi eventualmente spettanti nelle annualità successive.

Art. 12- Revoca della contribuzione finanziaria

1. La Regione potrà procedere alla revoca del l'incentivo in caso di:
 - a) mancata nomina dei componenti della Commissione Tecnica entro 3 mesi dall'ottenimento dell'incentivo;
 - b) acquisizione di notizie o dichiarazioni false e/o mendaci da parte del beneficiario;
 - c) inosservanza da parte del Soggetto beneficiario delle disposizioni del presente Avviso.
2. La Regione, qualora intenda procedere alla revoca, ai sensi della Legge n. 241/1990, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa e, se del caso, procede all'adozione del provvedimento di revoca.
3. Nei casi di cui al comma 1, la Regione procede, previa diffida, alla revoca degli incentivi e ad attivare le procedure di recupero delle eventuali somme già versate indebitamente, ai sensi dell'art. 72 della Legge Regionale 16/11/2001, n. 28 e successive modifiche e integrazioni. In tali casi il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali.

Art. 13- Controllo

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in qualunque momento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulle modalità di impiego degli incentivi. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità del regolare e corretto utilizzo degli incentivi.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Art. 14 – Informazioni generali e Pubblicità

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura responsabile del procedimento è il Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in Via G. Gentile n. 52 – 70126 Bari (BA).
3. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Attività Estrattive attraverso la PEC: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it.

Art. 15 – Disposizioni finali

1. Il RUP si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di sopraggiunte esigenze di integrazioni, entro il termine per l'invio delle domande di incentivo. In tal caso, il RUP pubblica sul BURP e sui siti sopra indicati le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

ALLEGATO A

ISTANZA PER INCENTIVI ECONOMICI ANNUALI PER LA CREAZIONE DELLE COMMISSIONI TECNICHE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE – ANNO 2020

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Ecologia e Paesaggio
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica - Servizio Attività Estrattive
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari (BA)

Oggetto: Istanza per gli incentivi economici annuali per la creazione delle Commissioni Tecniche delle Attività Estrattive – Anno 2020 – DGR n.936 del 18.06.2020

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di _____ C.F. _____ con sede in _____
provincia di _____ alla Via _____ n. _____

RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(Prov. ____) il ____/____/____, residente in _____ (Prov. ____) alla Via
_____ n. _____, CAP _____, C.F. _____,
tel. _____, e-mail: _____, PEC: _____,
in qualità di _____ (*indicare dati identificativi del proponente*) del Soggetto
proponente, rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso pubblico in oggetto ai sensi e per gli effetti del
provvedimento n. ____ del ____/____/____.

CHIEDE

l'ammissione all'incentivo previsto dall'Avviso suddetto a valere sulle risorse del Servizio Attività Estrattive in quanto
Comune/Comune Capofila che ha costituito/dovrà costituire la Commissione Tecnica per le Attività Estrattive per il
proprio Comune/ per i Comuni di _____,

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle
sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione,

DICHIARA



- Che il Comune che rappresenta ha costituito/dovrà costituire la Commissione Tecnica per le Attività Estrattive per il proprio Comune/ per i Comuni di _____ in quanto Comune Capofila.

Alla presente si allega:

- copia del documento di identità in corso di validità del Richiedente (non richiesta in caso di firma digitale);
- provvedimento di approvazione del Regolamento della Commissione Tecnica del Comune e relativo Regolamento
- eventuale copia degli atti attestanti la presentazione di istanze ai sensi della L.R.22/2019 riguardanti il proprio territorio.

IL RICHIEDENTE

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D. Lgs 196/2003; il titolare e il responsabile dei dati è la Regione Puglia - Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive.

IL RICHIEDENTE

Luogo e data _____

All.B - Elenco provvisorio dei Comuni finanziabili, costo simulato delle Commissioni Tecniche e prima tranche di finanziamento

Comune	Costo Simulato PARAMETRO A	Costo Simulato PARAMETRO B	Costo Simulato PARAMETRO C	Totale Costi Commissioni Tecniche	Contributo Massimo	Prima Tranche di Contributo (45% del Contributo Massimo)
ACQUAVIVA DELLE FONTI	828 €	1.474 €	- €	2.302 €	2.400 €	1.080 €
ALBEROBELLO	672 €	974 €	- €	1.646 €	1.700 €	765 €
ALESSANO	744 €	1.447 €	720 €	2.930 €	3.000 €	1.350 €
ALTAMURA	1.272 €	1.954 €	972 €	4.207 €	4.300 €	1.935 €
ANDRIA	252 €	480 €	960 €	1.692 €	1.700 €	765 €
ANZANO DI PUGLIA	84 €	960 €	- €	1.044 €	1.100 €	495 €
APRICENA	2.232 €	7.903 €	7.090 €	17.273 €	17.300 €	7.785 €
ASCOLI SATRIANO	276 €	1.454 €	- €	1.730 €	1.800 €	810 €
AVETRANA	180 €	487 €	- €	667 €	700 €	315 €
BARI	996 €	1.946 €	720 €	3.672 €	3.700 €	1.665 €
BARLETTA	480 €	1.466 €	960 €	2.945 €	3.000 €	1.350 €
BISCEGLIE	804 €	3.427 €	1.483 €	5.734 €	5.800 €	2.610 €
BITONTO	1.416 €	3.382 €	1.440 €	6.276 €	6.300 €	2.835 €
BRINDISI	3.156 €	6.322 €	1.932 €	11.477 €	11.500 €	5.175 €
CAGNANO VARANO	348 €	480 €	480 €	1.308 €	1.400 €	630 €
CANOSA DI PUGLIA	96 €	974 €	1.212 €	2.282 €	2.300 €	1.035 €
CAPURSO	312 €	480 €	- €	792 €	800 €	360 €
CAROVIGNO	396 €	1.440 €	480 €	2.316 €	2.400 €	1.080 €
CASAMASSIMA	288 €	480 €	- €	768 €	800 €	360 €
CASTELLANA GROTTI	312 €	480 €	240 €	1.042 €	1.100 €	495 €
CEGLIE MESSAPICO	600 €	967 €	240 €	1.817 €	1.900 €	855 €
CELENZA VALFORTORE	312 €	487 €	240 €	1.039 €	1.100 €	495 €
CHIEUTI	228 €	1.942 €	720 €	2.890 €	2.900 €	1.305 €
CISTERNINO	240 €	960 €	480 €	1.680 €	1.700 €	765 €
COLLEPASSO	12 €	480 €	- €	492 €	500 €	225 €
COPERTINO	672 €	1.462 €	480 €	2.614 €	2.700 €	1.215 €
CORATO	708 €	1.934 €	240 €	2.882 €	2.900 €	1.305 €
CORIGLIANO D'OTRANTO	684 €	3.883 €	247 €	4.814 €	4.900 €	2.205 €
CRISPIANO	384 €	986 €	- €	1.370 €	1.400 €	630 €
CURSI	564 €	4.896 €	1.476 €	6.936 €	7.000 €	3.150 €
CUTROFIANO	504 €	1.510 €	734 €	2.786 €	2.800 €	1.260 €
FASANO	816 €	2.930 €	727 €	4.474 €	4.500 €	2.025 €
FOGGIA	156 €	974 €	720 €	1.870 €	1.900 €	855 €
FRAGAGNANO	336 €	487 €	480 €	1.303 €	1.400 €	630 €
FRANCAVILLA FONTANA	1.044 €	1.462 €	720 €	3.254 €	3.300 €	1.485 €
GALATINA	1.668 €	3.408 €	240 €	5.374 €	5.400 €	2.430 €
GALLIPOLI	516 €	2.419 €	494 €	3.430 €	3.500 €	1.575 €
GINOSA	852 €	4.363 €	720 €	5.954 €	6.000 €	2.700 €
GIOIA DEL COLLE	360 €	487 €	480 €	1.327 €	1.400 €	630 €
GIOVINAZZO	84 €	480 €	480 €	1.044 €	1.100 €	495 €
GRAVINA DI PUGLIA	2.124 €	4.349 €	2.400 €	8.882 €	8.900 €	4.005 €
GROTTAGLIE	648 €	979 €	- €	1.646 €	1.700 €	765 €
GRUMO APPULA	276 €	487 €	240 €	1.022 €	1.100 €	495 €
LECCE	1.572 €	2.453 €	1.680 €	5.714 €	5.800 €	2.610 €
LESINA	552 €	2.988 €	734 €	4.332 €	4.400 €	1.980 €
LEVERANO	264 €	487 €	- €	751 €	800 €	360 €
LIZZANO	348 €	960 €	- €	1.308 €	1.400 €	630 €
LOCOROTONDO	108 €	1.440 €	720 €	2.268 €	2.300 €	1.035 €
LUCERA	396 €	2.916 €	1.680 €	5.011 €	5.100 €	2.295 €
MAGLIE	168 €	984 €	- €	1.152 €	1.200 €	540 €
MANDURIA	1.656 €	2.933 €	720 €	5.309 €	5.400 €	2.430 €
MANFREDONIA	960 €	1.462 €	240 €	2.700 €	2.700 €	1.215 €
MARTANO	888 €	2.894 €	480 €	4.272 €	4.300 €	1.935 €
MARTINA FRANCA	1.164 €	2.434 €	- €	3.598 €	3.600 €	1.620 €

All.B - Elenco provvisorio dei Comuni finanziabili, costo simulato delle Commissioni Tecniche e prima tranche di finanziamento

Comune	Costo Simulato PARAMETRO A	Costo Simulato PARAMETRO B	Costo Simulato PARAMETRO C	Totale Costi Commissioni Tecniche	Contributo Massimo	Prima Tranche di Contributo (45% del Contributo Massimo)
MASSAFRA	360 €	487 €	240 €	1.097 €	1.100 €	495 €
MATINO	312 €	499 €	240 €	1.070 €	1.100 €	495 €
MELPIGNANO	1.128 €	5.858 €	2.705 €	9.691 €	9.700 €	4.365 €
MINERVINO MURGE	2.160 €	8.748 €	8.400 €	19.366 €	19.400 €	8.730 €
MONOPOLI	960 €	1.466 €	240 €	2.676 €	2.700 €	1.215 €
MONTEMESOLA	264 €	1.954 €	- €	2.227 €	2.300 €	1.035 €
MOTTOLA	492 €	2.489 €	247 €	3.247 €	3.300 €	1.485 €
NARDO'	828 €	1.942 €	480 €	3.250 €	3.300 €	1.485 €
NOCI	672 €	974 €	- €	1.646 €	1.700 €	765 €
ORDONA	156 €	986 €	480 €	1.632 €	1.700 €	765 €
ORIA	324 €	974 €	- €	1.308 €	1.400 €	630 €
ORTA NOVA	456 €	1.447 €	240 €	2.143 €	2.200 €	990 €
ORTELLE	636 €	967 €	- €	1.603 €	1.700 €	765 €
OSTUNI	924 €	986 €	1.440 €	3.370 €	3.400 €	1.530 €
PALAGIANO	936 €	1.490 €	- €	2.455 €	2.500 €	1.125 €
PALO DEL COLLE	420 €	499 €	480 €	1.418 €	1.500 €	675 €
PARABITA	60 €	480 €	240 €	780 €	800 €	360 €
POGGIARDO	600 €	974 €	- €	1.584 €	1.600 €	720 €
POGGIO IMPERIALE	528 €	2.969 €	487 €	4.013 €	4.100 €	1.845 €
POLIGNANO A MARE	300 €	487 €	480 €	1.277 €	1.300 €	585 €
PRESICCE	84 €	480 €	240 €	804 €	900 €	405 €
PUTIGNANO	672 €	1.454 €	- €	2.136 €	2.200 €	990 €
ROCCAFORZATA	24 €	480 €	- €	504 €	600 €	270 €
RUVO DI PUGLIA	1.140 €	5.323 €	2.400 €	8.882 €	8.900 €	4.005 €
SAN DONATO DI LECCE	816 €	2.419 €	480 €	3.734 €	3.800 €	1.710 €
SAN GIORGIO JONICO	576 €	986 €	- €	1.582 €	1.600 €	720 €
SAN GIOVANNI ROTONDO	1.032 €	1.454 €	720 €	3.206 €	3.300 €	1.485 €
SAN MARCO IN LAMIS	684 €	974 €	720 €	2.378 €	2.400 €	1.080 €
SAN PANCRAZIO SALENTINO	624 €	960 €	480 €	2.064 €	2.100 €	945 €
SANARICA	84 €	480 €	- €	564 €	600 €	270 €
SANNICANDRO DI BARI	276 €	499 €	- €	775 €	800 €	360 €
SANNICOLA	336 €	487 €	- €	833 €	900 €	405 €
SANTA CESAREA TERME	672 €	967 €	- €	1.649 €	1.700 €	765 €
SANTERAMO IN COLLE	228 €	960 €	480 €	1.668 €	1.700 €	765 €
SAVA	288 €	487 €	- €	775 €	800 €	360 €
SECLI	396 €	499 €	- €	914 €	1.000 €	450 €
SERRACAPRIOLA	264 €	487 €	240 €	991 €	1.000 €	450 €
SOLETO	684 €	1.934 €	- €	2.638 €	2.700 €	1.215 €
STATTE	1.704 €	2.983 €	- €	4.793 €	4.800 €	2.160 €
STERNATIA	276 €	487 €	240 €	1.003 €	1.100 €	495 €
SURBO	96 €	480 €	- €	576 €	600 €	270 €
TARANTO	1.344 €	3.401 €	3.120 €	7.913 €	8.000 €	3.600 €
TAURISANO	828 €	1.474 €	960 €	3.281 €	3.300 €	1.485 €
TORRE SANTA SUSANNA	408 €	487 €	- €	895 €	900 €	405 €
TRANI	4.068 €	15.211 €	8.093 €	27.410 €	27.500 €	12.375 €
TURI	324 €	487 €	- €	811 €	900 €	405 €
UGENTO	144 €	480 €	480 €	1.104 €	1.200 €	540 €
VEGLIE	468 €	979 €	480 €	1.946 €	2.000 €	900 €
VERNOLE	72 €	480 €	- €	552 €	600 €	270 €
VICO DEL GARGANO	300 €	487 €	- €	787 €	800 €	360 €
VILLA CASTELLI	348 €	487 €	- €	835 €	900 €	405 €
ZOLLINO	168 €	1.440 €	480 €	2.088 €	2.100 €	945 €
Totale	68.952 €	189.672 €	73.514 €	333.367 €	338.600,0 €	152.370 €

Il presente allegato è composto da n.10 pagine. Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Ing. Giovanni Scannicchio